

VERSO IL PARTITO DEMOCRATICO

## **Fassino:** dialogo fede-politica E Veltroni «apre» a Bayrou

«Serve un Partito democratico che unendo credenti e non credenti promuova una nuova stagione di dialogo tra fede e politica per dare risposte adeguate ai tanti interrogativi che gravano oggi sul destino del mondo e per riscrivere l'alfabeto di un nuovo umanesimo». Così il segretario dei Ds Piero **Fassino** in un messaggio ai cattolici del suo partito riuniti in assemblea nazionale a Roma. «I Ds possono con convinzione misurarsi con la sfida del Partito democratico proprio perché sono già un partito plurale, abituato all'incontro e alla contaminazione di culture e storie diverse». Sulla stessa linea l'intervento del sindaco di Roma Walter Veltroni, presente all'assemblea: «Non dobbia-

mo chiuderci nello schema laici-cattolici, in una deriva che prevede da un lato l'integralismo dall'altro il laicismo esasperato, ma cercare una nuova sintesi in cui il principio della laicità dello Stato non sia rinuncia alle proprie convinzioni religiose». Da Veltroni, inoltre, una inaspettata apertura al candidato all'Eliseo Francois Bayrou: in Francia voterei per Segolene Royal, ha assicurato. Ma la questione è più complessa — avverte — e in Francia come in Italia non ci si può limitare a riproporre «il mito dell'identità socialista»: «Prendiamo da Bayrou la necessità di dare risposte non ideologiche e non contrapposte ai problemi dell'oggi, così come ha fatto anche Kadima in Israele».